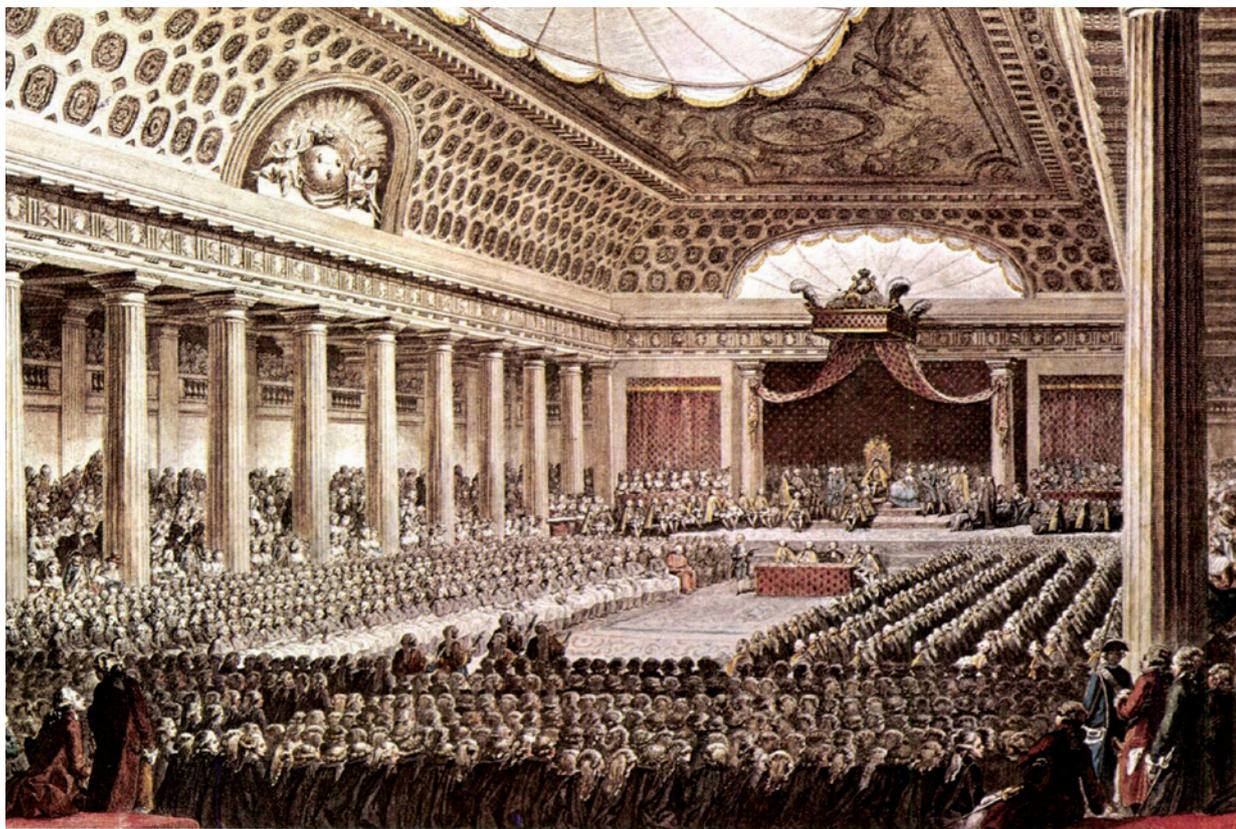


ALLE ORIGINI DEL PARLAMENTO



Apertura degli Stati Generali, a Versailles, il 5 maggio 1789, alla vigilia della Rivoluzione francese, in un'incisione di Helman su illustrazione di Charles Monnet.

Il **Parlamento** è un'assemblea che anticamente raccoglieva i **rappresentanti della nobiltà** e **dell'alto clero** (principalmente vescovi e abati) e, in alcuni casi, anche quelli dei ceti più ricchi (la borghesia). Queste assemblee (che in Inghilterra comprendevano la Camera dei Lord e la Camera dei Comuni) in Francia si chiamavano "**Stati generali**" e in Spagna "**Cortes**".

Al Parlamento in genere il re era tenuto a ricorrere quando doveva **prendere decisioni** particolarmente **importanti**, soprattutto riguardo alle tasse. Nei secoli successivi i poteri del Parlamento inglese andarono crescendo, differenziandosi sempre più rispetto a quelli di altri Parlamenti.

Negli Stati moderni il Parlamento è l'**assemblea dei rappresentanti dei cittadini**, eletti periodicamente, alla quale spetta il compito di approvare le leggi e controllare l'operato del governo.



Una seduta delle Cortes Generales, l'organo legislativo spagnolo costituito da due Camere: il Congresso dei Deputati e il Senato. Le Cortes Generales sono state istituite nel 1978, con la fine del regime franchista e la nascita della monarchia costituzionale.



Una seduta del Parlamento finlandese.

Una seduta del Parlamento europeo nella sede di Strasburgo.

